

Prot. n° 6759 del 09 AGO. 2006

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- COPIA -

N° 018/2006

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE SANITARIA DELL'A.S.L. N° 10 ED IN PARTICOLARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OPPIDO MAMERTINA .-

L'anno Duemilasei il giorno nove del mese di agosto alle ore 12.28 convocato come da avvisi scritti in data 03.08.2006 consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Comunale D.ssa Luisa Pandolfini, in seduta ordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	RUGOLO Giuseppe	SI	10	MARTINO Rocco	SI
2	PANDOLFINI Luisa	SI	11	IARIA Pasquale	SI
3	MAMMOLITI Antonino	SI	12	COSTA Placido	SI
4	CORRONE Francesco	SI	13	FRENO Antonino	SI
5	MURDICA Antonio	SI	14	BARILLARO Bruno	NO
6	IEROIANNI Antonio	NO	15	ZERBI Maria	SI
7	RIGANO' Fiorentino	SI	16	BARCA Eugenio	SI
8	CICCIARI Vittoria	SI	17	VERDUCI Cosimo	SI
9	PALUMBO Rosario	SI			
PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO CATERINA D.SSA SAFFIOTTI					

IL CONSIGLIERE COMUNALE – PRESIDENTE:

- constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti è di n° 14 consiglieri su n° 16 consiglieri in carica più il Presidente, l'adunanza è legale a termini dell'Art. 127 del T.U.L.C.P. 04.02.1915, n° 148 ;
DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO A DELIBERARE SULL' OGGETTO SOPRA RIPORTATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA	
06752	09.08.2006
CAT.	CL. FASC.

AL SIGNOR
PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA

AL SIGNOR
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ALLA SIGNORA
MINISTRO DELLA SALUTE

AL SIGNOR PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
CALABRIA

ALLA SIGNORA
ASSESSORE ALLA SANITA'
REGIONE CALABRIA

AL SIGNOR
PREFETTO DI REGGIO CALABRIA

E P C : ALLA DIREZIONE GENERALE
DELL'ASL 10 DI PALMI

AL PRESIDENTE DELLA
CONFERENZA DEI SINDACI
DELL'ASL 10 DI PALMI

AL PRESIDENTE DELLA
COMUNITA' MONTANA
VERSANTE TIRRENICO MERID.

AL SINDACO DEL COMUNE
DI OPPIDO MAMERTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE SANITARIA DELL'A.S.L. N° 10 ED IN PARTICOLARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OPPIDO MAMEERTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

in data nove agosto 2006, si è tenuta in Oppido Mamertina, presso il piazzale antistante l'Ospedale, un'assemblea pubblica sulla situazione della Sanità della Piana ed in particolare del Presidio Ospedaliero di Oppido Mamertina;

CHE, dopo ampia discussione tra i numerosissimi partecipanti, l'assemblea si è conclusa con la lettura dell'allegato documento elaborato dal Movimento 21 luglio, promotore della stessa, ove sono indicate le ragioni per le quali si chiede che il Presidio Ospedaliero di Oppido sia potenziato per poter rispondere efficacemente ed efficientemente alle esigenze di tutela della salute della popolazione del vasto comprensorio aspromontano meridionale;

CONSIDERATO che quanto discusso e deciso in assemblea popolare e sopra succintamente richiamato, rappresenta le esigenze e le aspirazioni legittime e sacrosante della popolazione del nostro comprensorio;

CHE, questo Consiglio ritiene che provvedimenti e proposte attuati dall'A.S.L. N° 10 relative al P.O. di Oppido Mamertina siano, oltre che penalizzanti, in contrasto col Vigente Piano Regionale della Salute nonché col fabbisogno sanitario di una popolazione ricadente in bacino montano - al cui servizio è l'Ospedale - e che, pertanto, ha delle esigenze specifiche, da soddisfarsi a prescindere di qualsiasi logica di budget.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 56, comma 3 del Regolamento Comunale sull'Organizzazione del Consiglio Comunale;

Ad unanimità dei voti

Si porta a conoscenza delle autorità istituzionali in indirizzo, che il 9 agosto '06, a conclusione di una pubblica manifestazione, promossa da un gruppo spontaneo di cittadini riuniti come "movimento 21 luglio", tenuta dinanzi all'ospedale di Oppido Mamertina (RC), si è giunti a determinazioni che di seguito si specificano.

In prima battuta, si esprimono sentimenti di profonda amarezza e sconcerto per la necessità di rivendicare, con la mobilitazione, ciò che dovrebbe trovare normale tutela nell'azione politico-amministrativa.

Con manifesta violazione della legge regionale vigente, il suddetto ospedale di Oppido Mamertina (RC) è fatto oggetto di provvedimenti di smantellamento. Con la maschera del riordino e del potenziamento, le decisioni adottate trascurano ogni reale esigenza del comprensorio montano servito dallo stesso ospedale.

Il Piano Sanitario Regionale vigente, che qualora fosse in scadenza comunque sancisce un principio intramontabile, prevede, per quanto riguarda i servizi ospedalieri, particolare attenzione per i territori geograficamente ed orograficamente disagiati in quanto montani.

In base a tutto questo, considerato che la legge prevede deroghe anche per il computo degli utenti effettivi, si chiede espressamente che l'ospedale di Oppido Mamertina venga fornito di adeguato pronto soccorso con annessi servizi diagnostici, di unità di medicina generale, di unità di chirurgia generale, data la presenza di adeguate e mai collaudate sale operatorie, nonché di altrettanto adeguati servizi di ginecologia, ostetricia e pediatria. Perché tale struttura non potrebbe continuare a servire oltre che l'entroterra anche il resto della Piana, come ha fatto dalla metà dell'ottocento in poi? Perché si devono esporre i pazienti al rischio di morire per strada, quand'anche dopo ore di attesa dovesse esserci un'ambulanza disponibile? Perché, per risparmiare, non si vanno a cercare i reali responsabili degli sprechi senza tartassare con disservizi gli utenti finali?

Si ritiene che la volontà politica fino ad ora emersa, contrasta con la legge e non tiene conto della realtà. Sulla base del calcolo del numero dei votanti, si potenziano i servizi nei territori a più alta densità demografica o politicamente meglio rappresentati, e si penalizzano ulteriormente i più deboli e disagiati. Questo non è accettabile per una società civile tanto più se si ha riguardo alle disposizioni costituzionali, alle previsioni di legge nazionali e locali ed ai tanto sbandierati principi ispiratori dell'attuale governo centrale e regionale. Altro che valorizzazione dei territori interni! Quanto a disagi potrebbe bastare, tra gli altri, la complicata e disastrosa rete viaria.

I toni, a tratti minacciosi, utilizzati dai vertici dell'ASL 10 di Palmi, sono espressione di una volontà oltremodo penalizzante per l'entroterra della Piana ed evidenziano che, se solo si volesse, le problematiche accampate a supporto dei provvedimenti di mutilazione dell'unico ospedale montano, potrebbero essere risolte. I Direttori generali, si sa, debbono attenersi alle linee guida della Giunta Regionale. Trattasi, quindi, di non immutevole volontà politica!

Si chiede a tutte le autorità in grado di intervenire, di porre rimedio tempestivamente a questo stato di cose prima che altri poveri sconosciuti facciano una tragica fine per le scelte sconsiderate fino ad ora messe in atto. Ci sia evitato di dover dare corso ad iniziative eclatanti ed incisive per rivendicare ciò che in definitiva legittimamente ci spetta, nella normalità, sol che si agisca in modo obiettivo ed imparziale nell'interesse di tutta la collettività. Ci siano forniti dei segnali sulla base dei quali poter continuare a credere nelle istituzioni!

Oppido Mamertina, 09 agosto '06

La cittadinanza dell'entroterra, non figlia di un Dio minore!

PER IL MOVIMENTO "21 LUGLIO"
Vincenzo Basso

DELIBERA

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di chiedere alla Direzione Sanitaria dell'A.S.L. N° 10 di provvedere entro il 14 agosto 2006:
 - a) alla revoca della Delibera A.S.L. n° 159/DG del 05 luglio 2006 entro il 14 agosto 2006;
 - b) al Ripristino del Pronto Soccorso, secondo la modalità H 24;
 - c) al Ripristino dei Servizi in modalità H 24:
 - LABORATORIO ANALISI
 - RADIOLOGIA
 - ANESTESIA E RIANIMAZIONE

2) di chiedere, altresì, all'A.S.L. N° 10 di non adottare alcun Piano di Riordino della Rete Ospedaliera, che non sia conforme alle direttive e criteri contenenti nell'attuale Piano Sanitario Regionale;

3) di chiedere, inoltre, alla Direzione dell'A.S.L. ° 10, il rientro de personale comandato altrove, in modo di far funzionare i vari servizi presso l'Ospedale di Oppido Mamertina;

4) Di rendere, con la medesima votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Dato in Oppido Mamertina, 9 agosto 2006.-

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Luisa PANDOLFINI

Visto l'art. 56, comma 3,
del Regolamento Comunale
sull'Organizzazione del Consiglio Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - *D.ssa Caterina SAFFIOTI*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Oppido Mamertina li, 09 AGO. 2006

Visto l'art. 56, comma 3, del
regolamento Comunale
sull'Organizzazione del Consiglio Comunale



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Caterina SAFFIOTTI

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 09 AGO. 2006 e per 15 giorni consecutivi. Registro n°

Oppido Mamertina, li

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA':

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:**

che la presente deliberazione:

- Decorsi 10 gg dalla pubblicazione non essendo pervenuta richiesta di invio per controllo.
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile.
- E' divenuta esecutiva il _____

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Oppido Mamertina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE